

MARCO MAZZAMUTO violino



Marco Mazzamuto nato a Catania nel 1995, diplomato nel 2016 presso l'Istituto Musicale Vincenzo Bellini di Catania con 10 lode e menzione d'onore, sotto la guida del M° Vito Imperato (Concertmaster presso il Teatro Massimo Vincenzo Bellini).

Precocissimo il debutto con l'orchestra di Mazzamuto all'età di 10 anni eseguendo di Antonio Vivaldi il Concerto in La minore N°6 Op.3.

Nella sua città natale cinque anni dopo con La Fantasia sulla Carmen di Pablo De Sarasate riscuotendo ampio successo del pubblico.

Dal 2017 al 2020 ricopre il ruolo di Primo Violino presso il Quartetto Cesar Franck (segnalato come una delle realtà quartettistiche emergenti in Italia) perfezionandosi con il Quartetto di Cremona presso la prestigiosa Accademia Walter Stauffer che nel 2021 lo seleziona per partecipare alla Masterclass tenuta dal M° Julian Rachlin.

Mazzamuto ha già partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali ottenendo primi premi ed ampi consensi, per citarne alcuni: "Concorso Internazionale di Musica G. Campochiaro" Catania, "Concorso Nazionale di Musica Barcellona Pozzo di Gotto" Messina, "Concorso Internazionale di Musica Città di Crispiano" Crispiano, "Concorso Internazionale di Musica Città di Treviso", Concorso Internazionale di Musica "Isola di Salina", Concorso Internazionale di Musica "Grand Prize Virtuoso" di Salisburgo, International Moscow Music Competition.

Marco si è nel corso dei suoi studi ha potuto confrontarsi con Maestri del calibro di Sergey Girshenko (Primo Violino di Spalla presso l'Orchestra di Stato Russa, professore al Conservatorio di Stato di Mosca "PI Tchaikovsky" e artista del popolo), Maurizio Sciarretta, Quartetto di Cremona, Lawrence Dutton (Quartetto Emerson), Sergey Bresler (Quartetto Jerusalem), Alfred Brendel, Julian Rachlin,

Stefano Ranzani, Salvatore Quaranta (Primo Violino di Spalla presso l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino), Günther Sanin (Primo Violino di Spalla presso Fondazione Arena di Verona).

Mazzamuto ha avuto l'opportunità di esibirsi nelle città di tutta Italia come solista o camerista: Siracusa, Como, Catania, Firenze, Ragusa, Alessandria, Palermo, Milano, Messina, Bologna, Taormina, Pistoia, Cremona, Trieste, Roma, Livorno, Venezia.

Tenuto concerti in prestigiose sale, per citarne alcune: GAM di Milano, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro - Auditorium Manzoni (Bologna), Palazzo Corsini (Firenze), Anfiteatro di Tremestieri (eseguendo da solista le Quattro Stagioni di A.Vivaldi), Teatro Perracchio (Ragusa), Centro di Fisica Teorica (Trieste), Teatro Carlo Goldoni (Livorno).

Ha suonato per importanti associazioni e Festival nazionali e internazionali, per citarne alcune: "Fondazione Rotary", "Lions Club" hanno premiato l'artista con borse di studio, Dimore Storiche Italiane, Musica Insieme di Bologna, Gioventù Musicale Italiana, Società dei Concerti di Trieste, Accademia Filarmonica (Casale Monferrato), Amici Musica Floridia, Associazione Mozart Italia, Zigu Zajg Festival (Malta), Trecastagni International Festival (Catania)

Dal 2021 collabora con il Teatro Vincenzo Bellini di Catania e nel 2023 vince l'audizione per violino di fila.

Dal 2024 viene invitato regolarmente nel ruolo di Primo Violino di Spalla presso L'Orchestra del Teatro Lirico Sinfonico Carlo Goldoni di Livorno e come Primo Violino di Spalla presso L'Orchestra SenzaSpine di Bologna.

Ha collaborato con diverse Orchestre quali: Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania, FOSS (Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana), Orchestra Leonore di Pistoia, realtà di

grande rilievo in quanto formata quasi interamente da prime parti e cameristi da tutta Europa (con il quale si è esibito presso la prestigiosa Elbphilharmonie di Amburgo), Orchestra del Teatro Carlo Goldoni di Livorno, Orchestra SenzaSpine di Bologna.

Giugno 2024 debutta come Primo Violino di Spalla presso il Teatro La Pergola di Firenze con l'Orchestra SenzaSpine sotto la direzione del M° Gavriel Heine (Ex Direttore Residente presso il Teatro di Stato Mariinsky di San Pietroburgo) che descrive così **"... He is a truly excellent violinist, and a very beautiful musician... Marco's rendition of the White Swan Adagio was one of the most beautiful and touching renditions I have ever heard, with any orchestra I have worked with. He has a natural talent to make his instrument sing in an exceptionally musical way. This is a young man who is extremely skilled, talented and passionate, and worthy of great success..."**

Ha recentemente collaborato con il violinista virtuoso Maestro Oleksandr Semchuk in occasione del Trecastagni International Festival, esprimendosi con queste parole **"...In questa occasione, ho potuto constatare le sue straordinarie qualità umane unite a capacità lavorative eccezionali. Marco possiede una tecnica violinistica avanzata che utilizza come strumento per esplorare e comunicare le idee dei compositori al pubblico.**

La sua attenzione ai dettagli musicali è ammirevole e il suo suono caldo e avvolgente porta spesso a interpretazioni originali e fresche grazie al suo istinto musicale naturale e alla sua sensibilità..."

Negli anni ha stretto un'amicizia con il violinista virtuoso Giulio Plotino che descrive Mazzamuto con queste parole **"...ho avuto modo di ascoltarlo in alcuni brani della letteratura violinistica di grande virtuosismo, dove ha dimostrato di possedere un talento di grande rilievo e una tecnica formidabile".**

L'amministrazione di Catania gli ha dato l'opportunità (in occasione delle mostre di Picasso a Catania) di svolgere una serie di concerti, suonando uno dei due bellissimi "Andrea Amati" custoditi presso il "Castello Ursino" di Catania.

Nell'ottobre 2025 debutta come Solista a Bologna eseguendo il Concerto per Violino e Orchestra di Jean Sibelius accompagnato da Orchestra SenzaSpine.

Suona un violino Salvatore Scalia del 2007.